

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi ricambi a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione Udine, Via Prefettura, N. 8 —

Nel Cinquantenario della Spedizione dei Mille

RICORDIAMO

Oggi si compie il cinquantesimo anniversario della spedizione dei mille.

Cinquant'anni di vita hanno trasformato il mondo in quasi tutti i rami dell'attività civile e hanno creato nuove passioni, nuovi vizi e nuove degenerazioni dello spirito, fino ad annularci l'immagine del fuoco ideale di entusiasmo che cinquant'anni fa elettrizzava gli spiriti d'Italia e accendeva il nobilissimo aspirato di una forte aspirazione all'indipendenza e di dignità nazionale che preparasse, alla società civile, dei cittadini italiani, padroni della terra e dei destini loro.

Se i sacrifici che costarono dall'entusiasmo di quei tempi benedetti, — in cui gli italiani, uniti dalla passione nazionale, furono tanto migliori uomini e migliori cittadini di noi — non ebbero — nei tempi di poi, — eguali gli effetti alla bellezza che ispirò tanti poeti, non è meno meraviglioso, di fronte alla storia del mondo, lo slancio col quale si accossero sopra la roccia di Quarto i mille italiani di ogni condizione che salparono inermi dalla costa Ligure, per incagliarsi, contro la volontà di tutta Europa, sulle Sicilie, a riprovare e superare gli episodi più salienti dell'eroismo italiano.

L'epopea nazionale, che diede agli italiani una nazione ed alla nazione preparò cittadini italiani, è un fatto di tale largo interesse storico e civile che trovasi a limiti del patriottismo puro ed esclusivistico ed entra nel campo dell'evoluzione civile dei popoli per indicare nuovi termini di esame agli studiosi delle discipline del progresso umano.

La rivoluzione italiana, oltre che influenzò patriottico, ha, dopo quella francese, significato universalmente civile, perché non solo ha consegnato la forza del popolo nel diritto all'indipendenza, ma anche ha per sempre imposto il principio che esclude e separa nettamente ogni manifestazione confessionale dalla sovranità assoluta dello Stato laico.

Se gli eventi che sono seguiti alla rivoluzione e gli uomini che presiedettero al governo della cosa pubblica d'Italia hanno spesso offuscato la chiara designazione di quel principio e se sono qualche volta genovesi, sotto le imposizioni della politica ecclesiastica, il significato civile della rivoluzione italiana non muta né accena.

I nostri patrioti appaiono egualmente, così patrioti grandi e belli come apostoli di un'idea che ha avuto la sua sanzione ufficiale. Mazzini, Garibaldi, Cattaneo e cent'altri grandi e minori che ebbero parte con la parola scritta e con l'azione, nella Rivoluzione italiana, prima di armare delle braccia, edecarono dei cori e delle menti, o perarono la rivoluzione intellettuale.

Oggi sono cinquant'anni che i mille salparono quasi furtivamente da Quarto. Quanto pochi sono i superstiti e come poveri! Grandeggiarono tutti a una maniera in quei giorni di febbre e di entusiasmo: poi l'Italia fu fatta e tra i superstiti vi furono i fortunati che salirono molto alto e i reietti che si trascinarono per le strade, indotti, per muovere la pista della gente, ad ostentare le ferite che avevano riportato per l'Italia.

Pochi quelli o molti questi. Chi scriverà la storia compita dei fatti e degli uomini di quei tempi racconterà molte cose dei primi e dirà brevemente dei secondi, che furono martiri prima e dopo. Ingiustizie eterne della vita e della storia, che è anche essa una cortigiana della fortuna!

Pubblichiamo più sotto, corredato di brevi notizie biografiche l'elenco dei friulani che parteciparono alla spedizione dei mille. E' l'elenco più completo che finora si sia stampato e ci viene favorito dalla cortesia e dai preziosi assistiti studi che il cav. Simeoni per abito familiare dedica alle cose storiche del nostro risorgimento. Antonio Pirazzoli

Fotografie, stampe documenti

DEI MILLE

Per una storia del friulano dei Mille.

Oggi ricorre il Cinquantenario anniversario del giorno in cui Garibaldi coi suoi Mille (1) - il 5 Maggio 1849 - salpò dallo scoglio di Quarto alla liberazione della Sicilia e poscia di tutta l'Italia meridionale, compiendo una impresa che anche dalla più tarda posterità verrà giudicata favolosa e meravigliosamente eroica.

Per la ricorrenza cinquantenaria del grande avvenimento in tutta Italia avvengono solennità patriottiche espressive in forme diverse: con conferenze, cortei, assemblee, pubblicazioni numerose ecc. ed onoranze speciali antichistiche dov'erisano ai superstiti della grande impresa ai quali la riconoscenza dell'Italia sarà eterna, come eterno il ricordo dei Mille.

La Illustrazione Italiana nel numero speciale (18) di 44 pagine della scorsa domenica, riproduce le fotografie e i ritratti di Garibaldi, di Vittorio Emanuele, di Mazzini e di Cavour, nonché di tutti i principali uomini d'Italia di quella epoca; dei quadri riguardanti la partenza da Quarto, del celebre pittore garibaldino Induno, e l'altro dell'Olandese pittore Tatar Van Eivan ed altre vedute dei fatti meravigliosi della spedizione, riproduzioni dell'opus e vari ritratti, in gruppo, a cavallo, del Celebre Stato Maggiore di Garibaldi, stampa che per molti anni si vide quasi per ogni casa, nei Caffè, Uffici privati ecc. o lo sbarco a Marsala lotto dell'acquarello di Amato Genaro, nonché la riproduzione di quasi 900 ritratti dei garibaldini della spedizione.

Questo Numero della Illustrazione Italiana è senza dubbio un ricordo che molti e molti accipitarono a ricordo del cinquantenario della partenza dei mille. Sono ben pochi (10) le Province d'Italia che non ebbero combattenti alla Spedizione ed Udine è la nostra Provincia o meglio, il Friuli abbondò all'estremità orientale d'Italia e l'ottimismo dal luogo d'organizzazione, e partecipanti o per lo meno 21 alla Grande Impresa come diranno più sotto.

La Illustrazione Italiana non potrà certamente dare la riproduzione dei ritratti di tutti i Mille perché di molti nemmeno le famiglie hanno fotografie, né dipinti, schizzi ed altro, e quando verso il 1863 e 65 i superstiti della spedizione offrirono al loro Duca a Caprera l'album coi loro ritratti e furono fu scritto che non era né poteva essere completo.

Infatti nella Mostra Garibaldina organizzata a Roma dal com. Onoli nel 1907 — ricorrenza centenaria della nascita di Garibaldi — si è rilevato che in mezzo a tanta ricchezza di preziosi cimeli o ricordi di quella epopea, mancavano assai ritratti dei Mille. Ora però pare che un benemerito raccoglitore sia riuscito, se non a compilarlo, certo a rendere più prossima a compiersi, la collezione della effigie dei Mille, e ci consta in modo positivo che dei mancanti ritratti sulla Illustrazione se ne è già ricompiuto e pare con successo qualunque per quelli della nostra Provincia.

Quest'ultimo album, dal sudletto raccoglitore, recentemente narrarono i giornali di Roma, venne donato al Museo Garibaldino in Campidoglio.

Le della Illustrazione Italiana della scorsa domenica, porta solamente i ritratti di 15 friulani dei Mille (Antonini, Bertassi, Bidischini, Cella, Clotti, Cristofoli, Ellero, Luzzatto, Morgante, Paulon-Stella, Perselli, Riva, Scarpa, e dei due contestati d'essere del Friuli (Zamparo e Zanotti) mentre omette gli altri 8 cioè (Carlucci, Cossio, Fanuzzi, Gnesutti, Micheli, Pezzutti, Sartori e Zuzzi) coi quali sono in o per lo meno 21.

Per la circostanza patriottica odierna crediamo opportuno di ripubblicare l'elenco dei Friulani dei Mille con in succinto alcuni dati ad essi relativi utilmente raccolti specie nei luoghi di nascita e sulla partecipazione che alcuni abbiano potuto avere alla precedente campagna di Lombardia (1849) sia nell'Esercito Piemontese che in quello Garibaldino dei Cacciatori delle

Alpi, o nelle successive fino a quella con Garibaldi in Francia nel 1870. E' una mancanza del nostro Friuli il non avere ancora una pubblicazione riguardante i Friulani dei Mille: mentre altre Province hanno un'apposita pubblicazione. E' ancora oltre i documenti manoscritti numerosi che pur ci sono, si potrebbe raccogliere dalla viva voce dei gloriosi Superstiti nostri, tanti fatti ed aneddoti che andrebbero perduti, con grave danno delle memorie della parte presa dai friulani in quella e nelle altre guerre d'indipendenza.

L'elenco dei Friulani dei Mille

Ora ecco il Riassunto di quell'elenco e della Raccolta abbastanza copiosa di Appunti, di Note e di Libretti personali ecc. ecc. che da anni vengono aggiunti per colui che volesse, trarne un qualche vantaggio nella compilazione della desiderata Narrazione dei Friulani dei Mille. Lo spazio di cui in Giornale può disporre non è quello che si desidererebbe in questa circostanza ed è perciò che le indicazioni che daremo sono sommarie. Sono però tutte tratte da documenti o da pubblicazioni.

Tutti questi friulani hanno compiuti atti di valore anche nelle diverse campagne nelle quali militarono per la indipendenza, sia alcuni come semplici soldati: prima, e poi, come ufficiali e comandanti di Compagnie e di Battaglie:

1. Antonini Marco, n. a San Daniele 8 Dicembre 1831, m. a Udine 28 Novembre 1895. Fra i Mille era nella V. Compagnia come milite con Anfosso. Nel 1860, nel Trentino era nel 3.º Reggimento con Garibaldi. Ebbe la promozione a Sottotenente.

2. Bertassi Ing. Gio Batta, n. a Pordenone 8 Marzo 1840, m. a Verazzo, Gennaio 1865. Fra i Mille era nella VII. Compagnia milite comandante B. Cairoli. Nella guerra di Lombardia dell'anno precedente 1859, era soldato nell'Esercito Piemontese nel 3.º Fanteria. A San Martino nel 24 Giugno per merito fu promosso sottotenente sul campo della battaglia, e nel 1863 al Volturno fu promosso Capitano ed ebbe la medaglia al valore.

3. Bidischini Francesco, di Biadene (Bulgaria) 28 Settembre 1837, di famiglia di Palmanova, m. a Roma il 20 Maggio 1900. Fra i Mille fu prima della VII. Compagnia, poi alla I.ª. Al Volturno ebbe la promozione ad ufficiale ed ebbe la medaglia al valore avendo ben diretti i suoi soldati. Ad Aspromonte 1862 era colto Maggiore di Battaglione e nel 1860, nel Trentino pure con Garibaldi era Maggiore nel 9.º Reggimento. La sorella di Bidischini sposò Menotti Garibaldi, vedova nel 1903.

4. Carlucci Francesco n. Palmanova 1812, m. ad Alba 24 Gennaio 1893. Fra i Mille era nella I.ª Compagnia nel Bixio.

5. Cella Dott. Gio Battista, n. Udine 5 Settembre 1817, m. Udine 16 Novembre 1879. Fu superstito parlare del valore col quale partecipò a tutte le battaglie del Risorgimento nel 1849 soldato nei Bersaglieri Piemontesi, nel 1860 fra i Mille nella VII. Compagnia con Cairoli, poi Sargente, nel 1862 Sottotenente ad Aspromonte; comandante di una delle Bande insurrezionali nei Moti del Friuli del 1864; sempre con Garibaldi, nel Trentino; quello famoso nell'Ufficio Austriaco al Caffaro 1866; nel 2.º Bersaglieri, decorato al valore; raggiunge con Garibaldi nella Campagna dell'Agro Romano del 1867. Fu all'assalto di Porta San Paolo a poscia a Montana. Tutti conoscono le gesta gloriose di questo prode fra i prodi come lo chiamò Garibaldi dopo il fatto del Caffaro.

6. Clotti Marziano, n. a Gradisca dell'Isola 13 Agosto 1839, m. Udine 8 Luglio 1887. Nel 1859, fu sergente nei Cacciatori delle Alpi con Garibaldi. Fra i Mille fu nella VII. Compagnia con Cairoli; nel 1862 ad Aspromonte con Garibaldi era Luogotenente, aiutante Maggiore e nei Moti del Friuli del 1864 fu a capo di una delle Bande. Nella guerra del Trentino nel 1860 seguì Garibaldi e fu Luogotenente nel 9.º Volontari. Nella campagna dell'Agro Romano del 1867 apparteneva alla colonna di Menotti Garibaldi come Maggiore nel 2.º Battaglione e fu esso che diede fuoco alla porta di Monterotondo e coi suoi entrò il primo ed ebbe la famosa lettera del 2.º Novembre di Garibaldi che lo portava all'ordine del giorno.

Seguì Garibaldi nella Guerra della Francia contro la Germania nel 1870-71 e fu Capo del 1.º Battaglione volontari nell'Esercito dei Vosgi e per il suo valore ebbe la Croce della Legione d'onore.

7. Cossio Valentino, n. Talmassons 13 Agosto 1813, m. 21 ottobre 1908 abitava a Seghebbia.

8. Cristofoli Dattor Tietro, n. San Vito al Tagliamento 16 Luglio 1841. E' medico a Genova. Fra i Mille era nella VII. Compagnia, con Cairoli, come soldato. Nel 1866, come medico, fece la campagna con Garibaldi nel Trentino, nel 9.º Reggimento, chiamato il Reggimento degli affucati. Dopo la campagna dei Mille gli amici d'Università lo chiamarono sempre il Picciotto.

9. Ellero Dottor in Legge Enea, n. Pordenone 8 Settembre 1840. E' avvocato a Pordenone. Fra i Mille era semplice soldato nella VII. Compagnia con Cairoli, nel 1862 faceva parte del corpo Garibaldino e nella guerra del 1860 nel Trentino era nel 9.º Regg. e come Aiutante Maggiore nel 1.º Battaglione.

10. Fantuzzi Antonio, n. Pordenone 5 Maggio 1833 m. Torino 11 Aprile 1865, nell'Ospedale di Cottolengo.

11. Gaspari Coriolano n. a Latisana 9 Maggio 1839, m. a Udine 28 Gennaio 1887. Fra i Mille nel 1860 milite valoroso e nella campagna del 1868 era Sottotenente con Garibaldi nel Trentino nel 5.º Reggimento.

12. Luzzatto Dott. Riccardo n. a Udine il 4 Febbraio 1842. Deputato al Parlamento per San Daniele ed Avvocato a Milano. Fra i Mille era milite nella VII. Compagnia con Cairoli.

Nel 1860 venne accompagnato a Genova (Quarto) dalla madre signora Fanny e dal cognato sig. Graziadio.

Fecce la Campagna fra i Mille come soldato nella VII. Compagnia di Cairoli. Nel 1862 trovavasi ad Aspromonte fra i Bersaglieri Garibaldini nella I.ª comp. Il Maggiore di Battaglione era Bidischini, come sottotenente. Nel 1866 era Tenente nel 1.º Reggimento Garibaldino comandato dal colonnello Corio.

Nel Corpo Garibaldino d'Aspromonte era Sottotenente.

13. Molsini Inz. Cesare n. Capuotongo (Friuli Orientale) 7 Settembre 1838 m. a Cervignano 19 Ottobre 1899. Fra i Mille fu della VII. Compagnia con B. Cairoli. Valorosissimo ebbe grado d'ufficiale per essersi battuto a Calatafimi ed a Palermo ove fu ferito. Alla battaglia del Volturno da Nino Bixio suo comandante ebbe ordine di attaccare «alla italiana» avendo «1898» per aver «cacciato una colonna Bavarese al servizio del Borbone».

Nel 1860, seguì Garibaldi nella guerra del Trentino e si acquistò sotto il co. Bruzessi la medaglia al valore. Fu ferito a Monte Suello.

14. Morgante dott. Alfonso, n. Tarcento 8 Agosto 1835. E' Notaio a Tarcento. Fra i Mille era pur questo nella VII. Compagnia Cairoli. Per la bella sua presenza e della faccia, dagli amici d'Università, comilitoni, era chiamato il Ballo.

Nel 1859, volontario nel II. Reggimento Cacciatori di Piemonte, milite; nel 1860, fra i Mille nella VII. Compagnia con Cairoli, caporal furriere; nel 1862, nel II. Battaglione Bersaglieri Garibaldini, tenente; nel 1866, nel Trentino con Garibaldi nel 7.º Reggimento, quale luogotenente. Il 7.º era comandato dal Dalla Porta.

15. Paulon-Stella Giuseppe n. Barcia (Moj.) 2 febbraio 1812, morto. (16) Perselli Emilio n. Sand Daniele 26 Aprile 1832 m. a Sand Daniele 21 Agosto 1870.

17. Pezzutti Pietro n. a Polcenigo il 20 Novembre 1837, m. a Pordenone nel 1890 il 27 Marzo, nell'Ospedale. Fra i Mille fu nella I.ª Compagnia poi mandato ad altra.

Nel 59 fece parte dei Cacciatori delle Alpi comandati da Garibaldi.

18. Riva Luigi n. a Palazzolo dello Stella il 26 Luglio 1837, m. a Udine il 13 Settembre 1884. Nel 1859 fece la campagna di Lombardia contro gli austriaci nel Reggimento Genova Cavalleria. Fra i Mille fu nella V. Compagnia dell'Anfosso, Caporale Furriere e nella Campagna del Trentino nel 1860 fu Sotto Tenente nelle guide di Garibaldi. Nella Campagna dell'Agro Romano del 1867 fu Luogotenente Aiutante Maggiore nella Colonia Acerbi, 2.º Cacciatori Romani.

19. Sartori Eugenio n. Sacile 15 Giugno 1830 m. alla prima battaglia dei Mille in Sicilia cioè a Calatafimi 15 Maggio 1860, colpito da palla borbonica al petto. Fu uno fra i primi martiri della Spedizione.

Era della I.ª Compagnia. Era stato alla difesa di Venezia negli anni 1818-49 e nel 1859 fu nell'Esercito dell'E. milia.

20. Scarpì Ingegnere Paolo n. a Latisana 9 Luglio 1839. Fide a San Michele al Tagliamento. Fece la Campagna fra i Mille (probabilmente anch'esso colla VII.ª) e prima e poi nelle altre, per le quali indicazioni ci preciss mancano.

Passò poi sottotenente di Artiglieria o fece la campagna del 1866.

21. Zazzi Dott. Mattia n. a Codroipo 19 Febbraio 1838. Medico, vive a Codroipo. Emigrò nel 1859 e fu volontario in un Reggimento di Cavalleria del Piemonte.

Fra i Mille nel 1860 appartenne anch'esso alla VII.ª Compagnia del Cairoli.

Nel 1860 fece la Campagna del Trentino, come medico, nel 9.º Reggimento, se non è sbagliata la Nota di quella Compagnia.

22. Zamparo Francesco. E' indicato su parecchi elenchi come Friulano, anzi da Tolmozzo; ciò però non ha conferma. Fu a Tolmozzo come impiegato quindi passò a Chiari. Morì prima del 1904.

23. Zanotti Attilio. E' pure indicato come friulano, ma non si ha notizia locale sicura. Certo abitò lungamente a Cividale e nel 1890 a Pordenone. Morì prima del 1904.

Questa succinta indicazione in qualche punto potrà non essere completamente esatta, perchè discorsi su parecchi dati sono anche gli scrittori dei libri da noi consultati; ma molte notizie anzi addirittura furono raccolte dalla voce di coloro che all'gloriosa schiera appartengono.

Non ci siamo estesi nello specificare le altre e molte civili benemeranze dei Friulani dei Mille volendo qui solo ricordare la data memoranda ed i diversi corpi militari ai quali appartennero i nostri prima e dopo l'impresa del 1860.

Alla memoria di coloro che non sono più — e pur troppo sono il numero maggiore — Pomaggio di riverente gratitudine friulana ad a coloro che sopravvivono il nostro doveroso augurio riconoscente.

Commemorando i "Mille", Splendida iniziativa sportiva e patriottica

In occasione del prossimo cinquantenario (23 Maggio 1860 - 23 Maggio 1910) dell'eroica spedizione dei mille, il Touring Club Italiano col concorso della Federazione Nazionale fra le Associazioni Giaribaldine Italiane, del «Comitato Palermitano per le feste del Cinquantenario del 27 maggio 1860» e col intervento dei superstiti dei Mille ha organizzato una carovana nazionale commemorativa del glorioso fatto. A questa carovana possono partecipare tutti; già infatti fiancano le sottoscrizioni alle sezioni del Touring; è un vero plebiscito di concorrenti nel cuore dei quali pulsa fervido l'amor di patria e l'affetto allo sport.

Poiché, è bisogno notorio, un'idea più geniale non si poteva avere; la carovana si dividerà in tre squadre: ciclistica, automobilistica e ferroviaria, squadre che dovranno passare dovunque il Duca passava con il sogno radioso dell'Italia una nel cuore laiano. Nei luoghi principali che la storia ricorda, si faranno delle commemorazioni speciali da oratori appostamenti delegati. Il giro comincerà a Genova, donde per mare sul Sicilia si toccherà Civitavecchia e poi si giungerà a Marsala; da qui si proseguirà per Castelvetrano, Salineto, Salemi, Calatafimi, Segesta Partinico, Palermo, Piano dei Greci, Civitavecchia, Genova dove la carovana verrà sciolta.

La prima tappa del Giro d'Italia

Come è risaputo, tra breve seguirà la prima tappa dell'ardua impresa ciclistica cui concorreranno i migliori campioni del pedale d'Italia e dell'Estero. A Udine seguirà il primo contrattato arrivo e già l'Unione ciclistica locale si appresta a fare degna accoglienza ai fortissimi che scenderanno nell'aspra contesa. Ed è pure già viva nel nostro pubblico l'attesa per l'inevitabile avvenimento che non mancherà di suscitare fervidi entusiasmi.

Il giro d'Italia, sotto il patrocinio della Gazzetta dello Sport ha avuto l'altro anno il suo battesimo ufficiale con la vittoria di Giona di Varese o con il ritiro dei migliori campioni francesi.

Vedremo quest'anno come andrà la faccenda; comunque noi siamo ferma fiducia che i nostri connazionali saranno tenere ben alto il nome loro ed il nome della Patria.

I festeggiamenti di Ferrara

Nel mese corrente e nel prossimo seguiranno a Ferrara grandiosi festeggiamenti per solemnizzare il compimento di lavori secolari di bonifica fatti in quella estesa provincia. Per l'occasione si terranno grandiosi festeggiamenti, a facilitare i quali anche la Direzione delle Ferrovie concorre proponendo la durata dei biglietti che saranno validi per la durata di 10 giorni. Notiamo poi, tra gli altri festeggiamenti, corsa al trotto, corse ciclistiche, tiri al piccione, spettacoli fieri, ecc.

CRONACA PROVINCIALE

Lo strano caso di Aviano

Il parroco annulla un matrimonio
 Aviano, 3 maggio — Anche questa è da contar! Domenica 1 corr. questi Fabbrò Santa e Zanus Santa, di Castel d'Aviano, dopo aver celebrato il matrimonio religioso, si recarono a fare una scorsozzata sino a Pordenone. Giunti alla sera di ritorno dal viaggio di nozze, una sgradita sorpresa li attendeva. Il Parroco aveva trovato che fra gli sposi esisteva una strana parentela, *una grave impedimento canonico*; il fratello di lui — ora defunto — aveva amareggiato qualche anno con lei. Con la bella e con le buone, il prelodato Parroco allora persuase la buona gente che il matrimonio era nullo dall'origine, che occorreva le dispense (a suono, naturalmente, di fior di quattrini) e che quindi la sposina ritornasse a casa propria perchè il talamo nuziale le era precluso.

Il buon padre si ricondusse a casa la figlia in attesa delle dispense che renderebbero possibile un nuovo matrimonio: matrimonio però che il parroco « per concessione speciale, per facilitazione straordinaria, per esaltazione di classi e chiacchiere ecc. ecc. avrebbe a richiesta, celebrato perfino (nientemeno!) in canonica ».

I commenti che sul fatto si fanno sono deliziosissimi.

L'inaugurazione della Ferrovia Carnica

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione della Veneta ci comunica il programma dell'inaugurazione della ferrovia carnica, per l'8 maggio 1910:

Partenza con un treno speciale gentilmente concesso dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, alle ore 9.15 da Udine.

Partenza dalla Stazione per la Carnia alle ore 10.40.

Arrivo a Villa Santina alle ore 11.28. Ricevimento da parte delle Autorità locali, banchetto ore 12.

Partenza da Villa Santina ore 15.30. Arrivo a Tolmezzo ore 15.48.

Ricevimento da parte delle Autorità locali e visita della città.

Partenza da Tolmezzo ore 20.30.

Arrivo alla Stazione per la Carnia ore 20.52.

Partenza dalla St. per la C. col treno speciale alle ore 21 ed arrivo a Udine alle 21.45.

Per trasporto degli invitati carnici v'è un treno in partenza a Villa Santina 9.10, a Canova 9.24 a Tolmezzo 9.40 a Amaro 9.55. V'è poi un treno in partenza da Tolmezzo alle 18.30, Amaro 18.45, arrivo alla Carnia alle 18.52 per chi volesse prendere il diretto.

L'intervento dell'on. De Seta

A dare più lustro e più solennità alla festa si annuncia che S. E. on. De Seta, sottosegretario al Ministero dei Lavori Pubblici, interverrà in rappresentanza del Governo.

S. E. ha accettato l'invito comunicando che arriverà alla stazione di Udine col diretto delle 8 di domenica.

Lestizza

Concittadini che ci onorano
 In questi giorni all'Università di Padova due distinte nostre concittadine la signorina Agnese Zuppelli e la signorina Emma Forster hanno dato prova della loro cultura, superando brillantemente dinanzi alla Commissione esaminatrice dell'Università, l'esame per l'abilitazione all'insegnamento della lingua francese.

Alla Signorina Zuppelli già approvata con diploma all'insegnamento della calligrafia e alla Signorina Forster, già approvata con diploma all'insegnamento della lingua Tedesca, vadano le nostre congratulazioni e gli auguri che in avvenire ne abbiano il compenso meritato.

Maniago

Dimostrazione affettuosa
 Tutti gli operai dello Stabilimento Mara e C. di qui, volendo esternare il loro affetto al cav. V. Faelli per la ricuperata di lui salute, questa sera dopo il lavoro, tutti uniti si recarono a porgergli il loro saluto; — e la gentile e generale ospitalità di casa Faelli, manco a dirlo, li accolse con animo riconoscente.

Fu una manifestazione muta, ma solenne e dal volto degli operai, ancora coperti di polvere e in tenuta di lavoro, esultava il gentil pensiero che ivi li portava.

Le benemerenze del cav. Faelli tutti le sentono, ed egli dev'essere soddisfatto della semplice e spontanea riconoscenza che continuamente il nostro popolo gli porta.

Fantil le dire?
 Che uguagli la PUNTINGAM
 Es giebt. Kein Bier!

Cividale

3. — Tirannide medievale
 Alcuni giorni or sono sotto la rubrica « provvedimento odioso » facemmo noto al pubblico le molteplici umiliazioni, che da un po' di tempo a questa parte, venivano inflitte ad un Segretario di un Comune limitrofo a quello di Cividale.

Il *Giornale di Udine* di ieri non solamente rincara la dose di quanto da noi fu allora scritto per deplorare il sistema scandaloso col quale viene trattato il menzionato Segretario, ma si scaglia violentemente contro il persecutore o i persecutori dello stesso.

Dunque, due giornali di principi diametralmente opposti, il *Paese* ed il *Giornale di Udine* si trovano uniti nella presente questione; ed il verificarsi di tale fatto, è cosa molto grave, che deve dare da pensare sul serio a chi di simile questione — che forse se non è unica — è almeno causa principale — Ma veniamo a noi.

Nella seconda metà dello scorso aprile un funzionario di Torreano, andava dicendo per Cividale essere stato comunicato per mano d'uscieri il licenziamento al Segretario sig. Vittorio Zorzini.

Ciò, a dir vero, produsse in noi una forte stretta al cuore, essendo il Zorzini carico di famiglia e di diatribe.

Da un consulto, però, con persona intelligente in materia, risultò non essere il licenziamento secondo era fatto valido. Per mandare a spasso un impiegato comunale con diritti acquisiti, necessitava una delibera consigliare, prima; ed una lunga serie di pratiche burocratiche, poi.

E siccome un fatto di inesattezza purtroppo non siamo vergini, imperocché anche tempo fa fu sparso ai quattro venti una elargizione volontaria, quale di più risultò forzata, così si pensò, anche questa volta, di andare in fondo alla cosa, per appurare come realmente la faccenda stesse.

Si è venuto, pertanto, a sapere non essere affatto vero che il Segretario Zorzini sia stato licenziato; ma essersi semplicemente indicati in una relazione di un Commissario prefattizio diversi appunti al Zorzini, ai quali esso era chiamato a rispondere.

Ora, domandiamo noi, perchè mettere in giro la burlatella del licenziamento per mano di uscieri? Perchè gettare lo scompiglio in una povera famiglia che dal suo capo attende il necessario per vivere?

Chi non conosce quello che voglia dire vivere lavorando per soddisfare i suoi doveri, non può comprendere quanto sudore morale e materiale costi ad un disgraziato lo scarso e lacrimato pane che è in obbligo di provvedere ai propri figli.

Ma torniamo a bomba.

Abbiamo potuto vedere gli appunti dal predetto Commissario prefattizio fatti al Zorzini. Ecco: non uno, ma cento Commissari, se praticassero un'inchiesta sugli otomila Comuni del besto Regno d'Italia, nel quale ad ogni cantonata si incampana in Commissari, Controllori, Agenti di tasse, Ispettori, Ricevitori, Dazieri e simili, sa tale inchiesta, dico, si facesse, nessuno andrebbe esente dalle pesche del Comune di Torreano. Ma che dico? Ringraziare Iddio se tutti i Comuni fossero come questo in regola.

Si rimprovera il Segretario Zorzini del ritardo nello spedire i consuntivi, nel completare le liste elettorali, nel fare delibere, ecc. Ma non si dice mica che, tempo fa, in una seduta consigliare durata 10 ore, si discussero soltanto due dei 24 oggetti messi all'ordine del giorno? Ma non si dice mica che il Segretario ha la paga di lire 93 al mese? Che gli fu promesso, da lungo tempo, di aumentargliela e sempre in vano? Che ormai nessun Comune, il più barbaro, compensa così male i suoi impiegati come Torreano? Che il Zorzini è in credito del Comune di 450 lire, riconosciuto con deliberazione di Giunta resa esecutiva, e che per diapetto non lo si vuol pagare? Che si pretende che faccia, con tre franchetti al giorno, il banchiere, anticipando spese postali, per la carta bollata per poi non rimborsarle?

E' bene che si sappia che i onesti tempi in cui un povero segretario doveva lavorare 10 ore al giorno per un paio di lire, e che doveva chinare la fronte a tutte le camarilla del paese sono tramontati e per sempre.

Ma, domandiamo noi, cosa si vuole dal Comune di Torreano nei riguardi del Segretario? Cosa si trama? Cosa si pensa? Si vuole ridurre il Zorzini alla disperazione; ecco tutto.

Ebbene, noi raccomandiamo alla R. Prefettura, come già ha fatto il *Giornale di Udine*, di esaminare bene la cosa; e vedrà, egregio comm. Brunialti, che se c'è uno che sia meritevole di essere allontanato dal Comune di Torreano, par impazienza e negligenza come uomo pubblico, quest'uno, non è certamente il Segretario Zorzini.

F. Cogolo unico estirpatore del CALLI. Via Savorgna. Vedi in quarta pagina

Tricesimo

4. — Cronaca rosa — Questa mattina il perito Leonardo Dri si univa in matrimonio con la gentile alghorina Teresina Ermacora.

Alla coppia felice ed alle rispettive famiglie fervidissimi auguri.

Illuminazione pubblica — Dal 30 aprile decorso a tutto il maggio, causa l'assenza della roggia siamo senza luce elettrica. Il paese è richiamato con qualche vecchio fanale a petrolio, ma in un modo così insufficiente che è una vergogna per Tricesimo. Piazza Umberto specialmente dopo la chiusura dell'Albergo Bobebetti, è lasciata nella massima oscurità. Forse per godere meglio nelle ore piccole lo spettacolo della cometa?

L'impresa dovrebbe provvedere meglio ad evitare qualsiasi lagno.

Tolmezzo

4. — Terremoto — Ieri sera si fece sentire una lieve scossa di terremoto in senso ondulatorio.

Pochi soltanto l'avvertirono.

Il licenziamento — E' giunta da S. Giorgio di Nogaro il nuovo Capostazione sig. Andrea Chemin il quale ha già preso possesso del suo ufficio. A lui il benvenuto.

Seduta consigliere — Giovedì prossimo si riunirà il nostro consiglio comunale per trattare diversi importanti oggetti fra cui anche la nomina del Cappellano dell'ospedale.

Consorzio fra le Cooperative di Lavoro della Carnia. — Per domenica 8 corr. sono stati invitati tutti i Presidenti delle Cooperative di lavoro legalmente costituite ed esistenti in Carnia per addiventare alla formazione di un Consorzio fra le diverse società. La riunione avrà luogo qui e in una sala della Coop. di Consumo alle ore 9 di mattina.

Il nuovo ente che permetterà l'assunzione di importanti lavori che si dovevano fra breve eseguire nella nostra regione è vivamente atteso e voluto dall'intera classe operaia che ha potuto praticamente convincersi che la cooperazione è l'unica arma che voiga a sottrarla dallo sfruttamento degli impresari e ad emanciparla da ogni servilità.

Data quindi l'importanza del convegno si è certi che tutte le Cooperative invieranno il loro rappresentante. Gli intervenuti oltreché esaminare uno schema di statuto prenderanno pure tutti gli accordi necessari per l'opera da svolgersi in avvenire.

San Daniele

Associazioni Magistrali — Una fiorente Associazione Magistrale distrettuale esisteva anni addietro qui da noi, Associazione che sapeva spiegare la sua azione benefica e di solidarietà fra la nobile classe degli insegnanti. L'aperta subentrò in seguito e fino ad oggi ha vissuto di nome, non di fatto.

Ora pare voglia scuotersi dal letargo ed un Comitato d'insegnanti capitanato dal nostro direttore didattico Signor Pietro Allatere con una urtata che gli riporti invita tutti i colleghi del distretto ad una riunione giovedì 5 maggio per ricostituirla, approvare il nuovo statuto, e farne poi una Sezione dell'Unione Magistrale Nazionale.

Noi non possiamo che rallegrarcene coi promotori della bella iniziativa, augurando con tutto il cuore il completo raggiungimento del compito prefisso.

Egregio Collega

Un oncomabile spirito d'iniziativa e di solidarietà di classe aveva condotto — anni addietro — gli insegnanti del mandamento di S. Daniele a trovarsi all'avanguardia dell'organizzazione magistrale friulana, la quale poi seppe spiegare un'azione benefica ed intensa a vantaggio della scuola e dei maestri.

A questo periodo di feconda attività un altro ne sottrorò, purtroppo, di quiete e di apatia, che ridusse, poco a poco, la nostra sezione allo sgretolamento e all'inerzia. E' motivo i colleghi d'Italia tutti lavorano con pertinace costanza alla conquista dei giusti nostri diritti; mentre un pedagogista eminente, pieno di cuore e di idealità, amico sincero, fermo e cordiale dei maestri, organizzatore fervido e duce impareggiabile della nostra classe, dallo posto di Ministero della Pubblica Istruzione s'accinge, con la fermezza del carattere adamantino, a dare stabile e razionale assetto al complesso organismo dell'istruzione primaria e popolare, notevolmente migliorando le condizioni morali, finanziarie e giuridiche dei maestri, la nostra sezione resta vergognosamente all'infuori di questo civile movimento e s'addormenta in un letargo da imbelli.

E' ormai ora di scuotersi da noi una inerzia cotanto biasimevole; è ormai giunto il momento di ridestarsi e di partecipare, col fervore operoso d'un tempo, all'esplicarsi di energie vigorose affermando le necessità impellenti della scuola e l'urgenza di provvedervi in modo sollecito ed adeguato; è indispensabile ormai di ricostituire la nostra sezione mandamentale, affinché possa cooperare, con le consorelle d'Italia, al

ulterioramento della scuola e dei maestri conformemente alle proposte presentate dalla Commissione Esecutiva dell'Unione Magistrale Nazionale, all'onorevole Credaro, al supremo moderatore degli studi d'Italia nostra.

La Commissione sottoscritta, ottenendo dall'incarico conferitole nella riunione del giorno 15 maggio 1909, ha compilato lo statuto della società da ricostituire, ed ha raccolto e coordinato le osservazioni espresse dai colleghi dei diversi comuni del mandamento. E' d'uopo ora che tale statuto venga discusso ed approvato dall'assemblea degli aderenti. Si rivolge perciò invito a tutti i colleghi, che intendono far parte al nuovo sodalizio di volersi riunire nel nuovo locale delle scuole di S. Daniele, gentilmente concesso il giorno di giovedì, 5 Maggio p. v. alle ore dieci e mezza, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. esame ed approvazione dello statuto; nomina delle cariche sociali;

2. designazione del delegato al Congresso Nazionale di Roma.

La Commissione: Pietro Allatere, Irma Monassi, Giovanni Corradini, Ugo Prizziero, Agostino Floriani.

Buia

2. — Imponenti funerali al compianto farmacista Andrea Nicolo. — Oggi alle ore 9 ebbero luogo i funerali del compianto cittadino farmacista Andrea Nicolo.

Sino da ieri nel palazzo municipale e nella sede della Società operaia erano esposta le bandiere abbrunate e la Giunta Comunale aveva fatto affiggere per le borgate un manifesto invitando la popolazione a partecipare alla luttuosa cerimonia.

Il corteo era così formato: Bambini delle scuole comunali con vassillo; 22 corone inviate dai famigliari, parenti, amici e da Enti morali; Società Armonica e Clero.

Il feretro, portato da sei amici del povero estinto, era circondato dai fratelli, dal cognato e dal Sindaco. Seguivano poi l'intero Consiglio Comunale, i parenti, gli amici numerosissimi, la Società Operaia e l'Unione ciclistica con le rispettive bandiere.

Nota fra i presenti i signori: Farmacisti G. B. Serafini, Iginio Colussi, Ugo Oragnoli, Luigi Marongio, Dr. Antonio nob. de Piloso, Oreste Morgante, Giacomo Buschetti, Eugenio Bertolotti, Arnaldo Elero, Guglielmo Carava, Arnaldo Corradini.

CRONACA CITTADINA

Il regolamento organico dei dazieri respinto all'unanimità

Nella numerosa riunione di impiegati dazieri tenutasi iersera, dopo ampia discussione, l'organico venne respinto.

Presiedeva la seduta il sig. Battistella; ai suoi lati sedevano il seg. degli impiegati sig. Enrico Biasutti ed il pres. degli agenti A. Cremese.

Esposero le ragioni del rigetto da parte degli intervenuti, vennero espressi altri desiderata perchè possano essere presi nella debita considerazione nella compilazione del nuovo organico.

Il presidente degli agenti con specifiche motivazioni, espose i desiderata della Sezione, dicendo di meravigliarsi fortemente della tenacia di alcuni nel voler sostenere la bontà di detto regolamento.

Non crede nei mali' animo della Giunta nella compilazione dell'art. 101, dappochè l'art. da facoltà agli impiegati ed agenti anche di respingerlo.

La rigida disposizione non venne commisurata, da ciò l'equivoco.

Continuando la discussione, venne approvato un ordine del giorno conciliativo esprime però il desiderio che nella nuova compilazione si sentano i pareri di alcuni impiegati anziani e della Presidenza degli agenti e ciò per non andare incontro di nuovo a della protesta.

Dopo alcune comunicazioni d'indole interna la seduta venne levata.

Questa sera si riunisce in seduta il Consiglio degli agenti per prendere i definitivi accordi sul rigetto dell'organico.

I restauri alla facciata del Duomo

In seguito alla morte di Mons. Mastini, la Commissione per i restauri al nostro Duomo è così composta: co. comm. Antonio di Prampero, senatore del Regno, R. ispettore per i monumenti e scavi del Friuli, cons. cav. Pietro dell'Orto, deputato per l'arte e monumenti sacri, cav. prof. Giovanni del Puppo, sac. Bonaventura Zanutti, segretario.

Essa ha diramato di questi giorni una circolare in cui partecipa che i lavori concernenti la parte superiore della facciata sono felicemente compiuti e soggiunge che ora è uopo dar mano ai lavori di riutto delle parti laterali ma che purtroppo i mezzi di cui la commissione disponeva sono esauriti.

Segue l'appello per nuova offerta onde tali lavori si possano in breve iniziare e l'avviso che il nuovo Arcivescovo Mons. Rossi ha fatto una prima generosa offerta di Lire 3000.

avv. Lodovico Mareschi, De Cecco, Tabacco, F. Piccoli, Moro, Tacuzzi, cav. Comini, Dr. Copetti, Dr. Domenico ed Ettore Giorgini, Dr. Comessatti, Dr. Venchiarulli, Dal Dan Antonio, l'ing. Schiavi, l'avv. Tarasani, il sig. Andreoli, l'ispettore Benedetti, l'uff. Giudiziaro Arnelini, l'agente delle Imposte rag. Larice, il Direttore della Banca di Buia in rappresentanza anche del rag. Miotto, il sig. Ippolito Giorgini, Dr. Michelioni, M. Tassinio, L. Savonitti, P. Iogna F. Rovere, G. Toniutti, E. Genshini, tutti i maestri e tanti altri di cui mi sfugge il nome.

Al cimitero prima di deporre la salma nel tumulo di famiglia diedero l'ostremo saluto il consigliere Mattia Monassi per il Comune, il Direttore didattico Colussi per i Colleghi ed il farmacista Marangoni per l'Associazione chimica farmaceutica friulana.

Alle dolente famiglie Nicolo e Furchi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Palmanova

4. — Due medici condannati. — Davanti al nostro Pretore comparvero oggi i medici dott. Mariani Alberto e dott. Antonio Bosini. Erano chiamati a rispondere di contravvenzione alla legge sanitaria perchè da un'inchiesta fatta dall'autorità comunale risultò che per parecchio tempo i due medici firmarono certificati di morte senza aver visitato l'individuo nè durante la malattia, nè dopo la morte.

Furono condannati a 300 lire di multa col la legge del perdono. Difensore avv. Levi.

Sacile

4. — Lodevole iniziativa della Giunta. — Ieri arrivò alla nostra stazione e fu poi depositata nei locali Fantuzzi una pompa per estinguere incendi, commissionata dalla nostra Giunta alla Ditta Gerlach e C. di Milano.

Il valore della pompa è di L. 3500. A giorni verrà qui un pompieri di Milano per istruire una squadra locale di allievi pompieri.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
 successore Tip. Gardusco
 UDINE

Un furto tentato... che non esiste

Il Crociato di ieri narrava di un tentato furto che sarebbe stato perpetrato l'altra notte nella Casa del Conte di Prampero. Le indagini dell'autorità di P. S. hanno appurato a questo.

Lo stalliere presso il sig. Magnassi, certo Pavlotti Giovanni di 23 anni si era trattenuto fuori di casa nella serata di martedì con alcuni amici fino a tarda ora. Quando s'avviò per rincasare non potè aprire in nessuna maniera; ed allora onde eludere un rimprovero del padrone sig. Magnassi si decise di saltare il muro di Via del Teatro Vecchio e di lì scavalcato un altro muricciolo, stava già per raggiungere lo scopo suo quando un alto grido lanciato nell'oscurità lo arrestò un momento.

Chi va là? — aveva gridato la contessina di Prampero interrotta nel suo sonno da quegli strani rumori notturni. Ed al chi va là accorsero alcuni famigliari che scesero nel cortile e nel giardino, senza arrivare ad alcun risultato. Il Pavlotti intanto era a casa sua e così nasceva la storiella del tentato furto che invece si risolse in una bolla di sapone.

Iolanda sotto un carro

La fanciulla Iolanda Orivelli di Antonio di anni 3 1/2 da Udine, mentre ieri ritornava dai campi seduta sopra un carro, per un brusco movimento di questo cadde sotto. Per fortuna si fece poco male; e so la cavò con una confusione seguita da emoloma alla coscia sinistra. Se i buoni avessero seguito ancora, probabilmente sarebbe stata estratta dal sotto carro sanguinante cadavere. Condotto all'ospedale fu curata dall'egregio dott. Pozzo e giudicata guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Echi dei furti alla ferrovia in libertà provvisoria

Nel pomeriggio di ieri si riuniva la Camera di Consiglio del nostro Tribunale per legittimare gli arresti avvenuti in seguito ai furti della ferrovia e per deliberare in proposito alle domande di libertà provvisoria avanzate dai difensori di alcuni imputati. Tali domande vennero quasi tutte respinte, tranne quelle del deviatore ferroviario Gabai Giuseppe di Laipacco e del fuochista Del Negro Giuseppe di Udine.

MATRIMONI

Valente Lino impiegato ferroviario con Eraclea Cocchini civile. Congratulazioni.

Convalcanti La Birca è una bevanda che ritarda e che delizia, ma dov'essere purissima: S'egliato in impareggiabile PUNTINGAM.

Arte e buon gusto

Chi fosse passato nelle sorse sere, od anche chi volesse passare questa sera in piazza Mercatouovo davanti alle vetrine del Chic Parisien, proverebbe certo un senso di ammirazione profonda e di divertimento artistico straordinario.

L'esposizione ivi fatta di treccie di paglia per cappelli da signora ed i lavori con queste eseguiti, senza tagliare le treccie per comodità ed esigenze tecniche, sono qualcosa di meraviglioso e che attestano ancora una volta il buon gusto artistico e la pazienza rara del simpatico Signor Onesti Lorenzo.

Da un villico giapponese sporgono alcune eleganti figure di Signore del Sol Levante in una festa di luce, in una profusione di fiori, in una combinazione di bordure eleganti e squisissime.

Al magnifico villico si accede da due gradinate pure fatte con treccie di paglia, in mezzo a queste ampie scalate scorre un torrente, o almeno dovrebbe scorrere, nella fantasia dell'artista e nella rappresentazione coreografica. Di qua e di là sparsi in una neghiggente apparenza e con occhio e fine accorgimento fiori d'ogni colore e varietà, guarnizioni varie per cappelli di Signora, signorina, ecc. Ed in basso un magnifico giardino in miniatura che fa l'ammirazione di tutti quanti si fermano ad osservare. In fianco un elegante e snello borsò e dovunque elegantemente disposta per gli effetti di luce, numerosa lampadine elettriche che contribuiscono infinitamente al successo dell'insieme.

Nelle personale delle imposte

Molati, vice agente, trasferito dall'agenzia di Genova a quella di Tolmezzo, residenza non raggiunta, confermato a Genova.

TABACCO DA FIUTO

Si avverte il pubblico che in relazione ai prezzi stabiliti dalla nuova tariffa per i tabacchi da fiuto, con cinque centesimi di consumatore ha diritto per i capitoli di 2. qualità (Piemonte, Radice fermentata Macabino, Scaglietta e Violetto) a grammi 8 di prodotto - per i Capitoli 2. qualità (Comune, Usc Bergamo e Radice Corvera) e per il Zonziglio di 2. qualità a grammi 7 di prodotto - per le polveri di 1. qualità (S. Antonino, Mendia, Loccese ed Erbanata) a grammi 4 di prodotto.

Spettacoli pubblici

TEATRO COMUNALE. Mozze Iatriane

Serata d'onore di Teobaldo Montico

La rappresentazione di questa sera è in onore dell'egregio nostro concittadino Teobaldo Montico. Il pubblico premirà il teatro sicuramente; il valore dell'artista e le simpatie che egli meritatamente gode fra i concittadini, lo fanno facilmente prevedere.

Il Montico dopo l'opera canterà la grande aria del «Barbiera»: La calunnia.

Programma musicale

da eseguirsi oggi in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 18 alle 19.30 del 79. regg. fanteria.

- 1. « Marcia Militare » Vessella - 2. Ouverture « Cavalleria Leggera » Suppè - 3. Valse « Duca d'Aosta » Bacchi - 4. Atto 4. « Audea Obénier » Giordano - Fantasia « Sogno d'un Valse » Strauss - 5. « Marcia Turca » Mozart.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Il tegame di Daniel

e le busse di Trinci

Certo Trinci Alberto da Piva si trovava a lavorare presso il sig. Daniel Fioravanti fu Valentino da S. Daniele. Il Daniel un giorno accusò il dipendente di avergli sottratto un tegame ed alcuni bicchieri. Il Trinci, nella fiera coscienza della propria incolpevolezza, alcuni giorni dopo incontrò il padrone accusatore e gli regalò alcuni sonori ceffoni. Di questi e del furto surricordato dovette ieri rispondere ai giudici.

Dell'imputazione di furto il Tribunale lo assolse, ma lo gratificò di sei giorni di reclusione per lo lesioni.

CRONACA DELLO SPORT

Correa ciclistica di resistenza

Abbiamo già annunciato come ad iniziativa dell'Unione sportiva studentesca friulana sia stata indetta per domenica 8 Maggio una grande corsa di resistenza sul percorso Udine - S. Daniele - Osoppo - Ospedaletto - Gemona - Arzignano - Tricosimo Udine km. 75 circa, tempo massimo ore 3.30. La partenza da Udine sarà data alle ore 14.

Ecco l'elenco dei premi. I. Artistica targhetta d'Oro valore L. 70 (dono della ditta Agnoli e Diana Udine) II. Medaglia d'Oro con contorno e smalto (dono dell'Unione Velocipedistica Udinese) III. Medaglia d'Oro IV. Medaglia Wermell con contorno (dono del Conte Odorico della Pace) V. Medaglia Wermell grande. VI. Medaglia Wer-

meil media. VII. Medaglia Argento grande. VIII. Medaglia Argento media. IX. Medaglia Argento. X. Medaglia Argento.

Premi speciali. Medaglia Arg. grande - alla Società Studentesca meglio classificata Medaglia Wermell grande - al I. studente arrivato. id., id., id. Argento - III. id. Medaglia id. - tutti gli studenti arrivati in t. m. Medaglia Wermell - alla Società che avrà il maggior numero di arrivati tra i premi venti. Artistica targa di Bronzo alla casa fabbricante di biciclette che avrà i tre meglio arrivati nei primi dieci. Artistica Medaglia - al primo arrivato con macchina Cellina. Medaglia Argento - al primo arrivato con macchina Atala.

NOTE E NOTIZIE

DA ROMA Parlamento Italiano CAMERA

Roma 4

Le scuole universitarie dell'Italia meridionale

Segue la discussione del disegno di legge per il riordinamento delle scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro.

Queste scuole si compongono del notariato, ostetricia, farmacia; con la legge attuale si vorrebbe dare ai loro corsi valori corrispondenti a quello delle università, dimodochè sia possibile, p. e., passare dal secondo anno di notariato in una di quelle scuole al terzo di legge in una università. Collo stesso progetto - art. 3 bis - si vorrebbe ammettere la stessa disposizione riguardante il notariato, per la scuola di Firenze. Questo articolo introdotto dalla Commissione, incontra varie opposizioni per il danno che ne verrebbe a risentire specialmente l'Università di Pisa.

Credaro, ministro, dice riguardo alle tre scuole di Aquila, Bari o Catanzaro che non si fa altro che restituire loro una facoltà che fu tolta all'inferno della volontà del Parlamento.

Radiotelegrafia e radiotelefonica

Si passa al progetto sulla radiotelegrafia e radiotelefonica.

Monte è favorevole al progetto: vorrebbe però lasciare libertà alla iniziativa privata.

La seduta è tolta.

SENATO

Roma, 4.

St. dimentica Mazzini

Finati e Grifolini commemorano la spedizione dei Mille e ricordano i valorosi che vi parteciparono.

Il Senato e la Presidenza si associano. I provvedimenti a favore dei Mille vengono approvati.

Si nota che durante la seduta vennero ricordati Garibaldi, Cavour e Vittorio Emanuele e che acclamandosi a quest'ultimo una voce dall'alto disse: E Giuseppe Mazzini?

I senatori si volsero a guardare in alto, alle tribune d'onore partita quella voce.

La figura di Mazzini non è tale che una dimenticanza di un Senato troppo senile possa impicciolare, ma tant'è che la nostra Camera vitalizia non si ricordi, parlando del risorgimento, della parte che Mazzini vi ebbe.

Note in taccuino

Un'illusione che è sfumata

E ancora un'altra delusione nella vita: vivremo ancora!

Si diceva: un mese da gironzolare o poi... la fine del mondo!

È il cuore nostro si apriva a nuovi orizzonti, o ci sentivamo alleggeriti da tanti pesi, da tanti dolori, da tante angustie!

Ridevamo sul viso del padrone di casa, facevamo le fische al conto del serio, spendevamo i milioni che non abbiamo, con un fare da americani; ci curavamo poco della tassa sulle sigarette, delle segna tasse degli amici usi a non saper mai affrancar bene le lettere e benedicevamo la vita... aspettando con la coppa di sciampagna (lo bevevamo anche dopo una frugala colazione) la cometa bella!

La cometa era per noi come un funerale di prima classe che si avvicina a passi lenti sì, ma continui per accoglierci tutti e trasportarci lontano, lontano in un altro paese dove non vi fossero confidenze da udire e inebriate da deplorare e scandali da ammutolisce e corbellerie da scrivere e da leggere.

Nella coda la cometa avrà il veleno letale! - si diceva - E noi si aspettava la coda con gioia nuovissima... I creditori ci punzecchiavano, gli inviti alle conferenze degli amici si facevano sempre più importanti, i cappelli delle signore cominciavano a farci vedere più i visini delle madesime... ma noi avevamo sempre un pretesto

per darci alla pazzia giova: ci appigliavamo alla coda della cometa che era divenuta... un po' la coda nostra!

Ed adesso! La scienza ci ha tolto anche questa speranza. La scienza ci fa cadere nella più grande delle malinconie!

Amora un'altra delusione! La cometa passerà soltanto per accarezzarci, soltanto per toccare il naschino dei nostri astronomi: indiscreti cronisti dello spazio che non si sono né meno coricati per puntar sempre il cannocchiale su la sfiga ammalatrica.

Niente morte, affasia: la cometa spanderà per l'aria un gradito profumo simile a quello di una bella donna del gran mondo.

I PROGRESSI DELLA SCIENZA

Personne competenti assicurano che tutti i medicinali e specialità che si conoscevano per guarire certe malattie non sono più adatte, per il gran progresso nella scienza che hanno importato i ricami medicinali CASILE che guariscono completamente e radicalmente tutte le malattie delle vie genitali, urinarie, veneree e sifiliche.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 - Via ANTONIO BOSCHETTI Succursore Tib. Babuono.

La Famiglia Nicoloio e Furebir sentitamente commosso della indimenticabile dimostrazione di cordoglio cui presero parte unanime il Paese o larghe rappresentanze ed amici della provincia, sente il dovere di ringraziare tutti quei pietosi che vollero col loro intervento porgero quell'ultimo tributo d'affetto alla cara memoria del loro amato Andrea.

Si abbiano pure speciali ringraziamenti il Dott. Luigi Colussi, che con premurosa cura ebbe ad assisterlo assiduamente durante i brevi giorni di sua malattia, il Dott. Ettore Giorgini e Dott. Emilio Comessatti che volenterosamente prestarono l'opera loro onde strapparli al morbo crudele.

Si chiede venia per le involontarie dimenticanze causate dall'immenso dolore.

Baia, 4 Maggio 1910.

La Chiave della salute. Molte persone, la cui salute è invadibile, debbono il buon funzionamento di tutto il loro organismo al fatto che ad ogni cambiamento di stagione fanno una piccola cura tonica e depurativa. Questa cura tonica e depurativa libera il corpo da tutte le impurità che vi si sono accumulate e fortifica tutti gli organi. Questo costituisce un ritorno allo stato normale che dà ottimi risultati. Questa cura tonica e depurativa è specialmente raccomandata in primavera e lo persone che hanno cura della loro salute non mancano di ricorrere in primavera alle Pillole Pink perchè esse sono un ottimo depurativo tonico.

Al principio di primavera ci sentiamo deboli. Le Pillole Pink danno vigore. Se manchiamo d'appetito: le Pillole Pink sviluppano l'appetito. Se lo stomaco è indebolito e le digestioni si fanno male: le Pillole Pink fortificano lo stomaco e favoriscono le digestioni. Finalmente, in primavera le impurità del sangue, messe in fermento cercano di uscire attraverso la pelle e cagionano le eruzioni, i rossori ed il malagurati foruncoli. Le Pillole Pink purificano il sangue. La cura delle Pillole Pink costituisce la migliore cura di primavera che si possa intraprendere.

PILLOLE PINK PER LE PERSONE DEBOLI. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 la sei scatole franco.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO. Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra del Conoscimento sante di Milano 1906. 1.° inercio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° inercio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo - Oro cellulare storico. Folgiallo speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestanto a riceverne a Udine le commissioni.

CELLINA, è la migliore delle biciclette, passa trionfante di vittoria in vittoria. Dopo il campionato sociale Triestino vinto il 10 Aprile dal corridore R. VENUTI: nella corsa internazionale di Padova del 1 maggio Km. 230, arrivò terzo senza aiuti nè rifornimenti lottando da solo col la fida amica ROMUALDO RIGHETTO su settanta concorrenti vincendo la grande medaglia d'oro dono del Municipio di Padova. Agnoli, Diana e C. - Udine

Grande Magazzino Mobili. In Via Aquileja n. 15 trovasi un grandioso assortimento di MOBILI in LEGNO ed in FERRO. Letti in crine - Sedie di Vienna Reti metalliche, Mobili completi nuovi. CAPITANIO & Comp.

SCIROPPO PAGLIANO. Liquido - In Polvere - In Cachets. inventato nel 1838 dal Prof. GIROLAMO PAGLIANO. FINEZZA - Via Pandolfini - FIRENZE. Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a pag. 309. CURA PRIMAVERILE.

FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE. NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA). Acqua Minerale da Tavola. CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI Gola, Naso ed Orecchio.

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia. Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 309.

Bicicletta OTAV. La migliore, la più conveniente. Munta di pneumatici PIRELLI. Officine Türkheimer per Automobili e Velocipedi. MILANO. 4 - VIA LAMBRO - 4.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URINTRALI

Prostatiti, Uritriti e Catarri della Vescica

si guariscono rapidamente con i rimedi

CONFETTI CASILE



CASILE RIVIERA DI CHIATA 295 Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla via genitoria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime caustiche, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli urti che guastano radicalmente l'URINSTRINGIMENTI URINTRALI, Prostatiti, Uritriti, Catarri della vescica, catarri, infiammazione d'urina, fusti blenorragici (gocce, miltaria) ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostitutivo nutritivo e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori della ossa, del nervo sciatico, algodii, spermatorrea, epitalimo, sterilità, leucorrea, svenimenti, ecc. ecc. Un flacone di IORUBIN CASILE con la nuova istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i fusti bianchi, i catarri acuti e cronici, vaginiti, uretriti, endometriti, vulvovaginiti, proctiti del collo dell'utero (pioglutti) ecc. Un flacone d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3. Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al Signor CASILE, Riviera di Chiata, N. 295, Napoli, (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con riserva. I rimedi medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie o presso l'inventore.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino scatoletti per 10 Lit. L. 1.50, per 20 Lit. L. 3.00, per 50 Lit. L. 6.00, Conserva, Correggio, Guarisco.

Chiarificante del Vino polvero efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletti per 10 Lit. L. 4.00 - Buste saggio dose per 2 Lit. L. 1.50.

Enoflanina liquida materia colorata del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Lit. circa di vino basta 1 litro di Enoflanina che costa L. 400 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente studiate e perfezionate. Rivolgerti al primitivo Laboratorio Biochimico Cav. G. B. RONCA - VERONA e invia catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scatoletti Cent. 60.

Carbonifera polvere vegetale lavata, molto indicata per levare la muffa e i difetti, sapore di legno ad asciutto, viene di lipari, rancidume, fradicio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo L. 3.50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da spumato o forata (oidio) ritornando allo stato primitivo. Scatoletti da 5 a 10 Lit. L. 4.00. Buste saggio dose 1 Lit. L. 1.00.

Rigeneratore del Vino preparato in modo speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la sapidità. Prezzo per 4 Lit. L. 5.00.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile.



Consultando di persona verrà dichiarato, del soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel rispondere, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde superare regolarmente, in varie, molteplici ed ogni contingenza della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della elaborazione magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale. Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza. Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 6.15 e dall'Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Saffarico, 13 - Bologna

METARSILE MENARINI

Posto, instillazione di latte - per uso interno o via ipodermica. Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Postumi di malattie infettive. 10 Lit. e 2 Lit. di ampolline - 1 Lit. e 50 cent. L. 12 - franco di porto. A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - V. Calabritto - NAPOLI

RICOSTITUENTE SICURO

Concessionari esclusivi: N. BERNI e C. Firenze.

L'UNICA È UNA TINTURA INSTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria ANTONIO LONGE e FUMERIA N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si cu per ungere Capelli e Barba in Cu e Nero perfetto. Universalmente usata per i suoi incstabili e mirabili effetti e per l'ass innocuità. Nessun'altra Tintura potrà mai superpregi di questa veramente speciale parazione. In tutte le Città d'Italia se ne fa forte vendita per la sua buona fama quistata in tutto il mondo. Con sole Lire 3 vendesi la detta e lita confezione in astuccio, istruzi relativo spazzolino. In dipendenza l'uso di tutte le altre T e usate solo la miglior Tintura L'.

Vendesi a 3 presso la Profumeria A. LONGE Venezia - S. Salvatore, N. 4825. In UDINE presso l'Amministrazione e il par. Garavanti in Mercatovecchio.



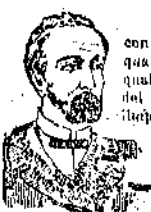
Per qualunque inserzione sul nostro giornale si «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.



CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione del Capelli e della Barba e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA - MIGONE



L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e benno azione del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e chepleo ed internamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha il dono di rinfrescare, meditati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sciolti e sottili dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vedersi imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro. Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumeri. Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

MALATTIE SEGRETE CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY

Santal Salole al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici della via urinaria.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stallin onto Chimico-Farmaceutico C. Bonavia e P. e S. Negri e C. Bologna.

PAGUOLI GIGANTI

Si seminano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno, Verde, a 40 centimetri, il bdo e lo è ricostituito come l'usparago. A maturazione il fucello è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono cento semi contro vaglia o francobollo per L. 1.50 a L. Fivori, viale Romana, 34, Milano.

WATERMAN « MODERN »

Fountain-Pen della Mondiale A. A. WATERMAN C.a di New York. La migliore penna a serbatoio moderna, riempimento automatico, garantita.

Trovati nelle migliori Librerie-Cartolerie. Chiedere Cataloghi gratis. Agente Generale per l'Italia e tutt'Europa: Ditta G. CABRINI - MILANO.

Navigazione Generale ITALIANA

Società rinata FIORIO e IUBBATINGO Capitale sociale emesso e versato L. 100,000,000

Rappresentanza sociale Udine - Via Aquileja, 24

SERVIZI POSTALI celeri e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massana, Alessandria, l'Africa Meridionale, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrna, Salonico, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per ipassaggi - Luci elettriche - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CONSULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri Italia, Africa Meridionale, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante della Società signor

ANTONIO PARETTI UDINE

Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 59. - Telegrammi «Navigazione» UDINE

M.B. - Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute. I grandi ed celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario con Incrociatori della Regia Marina. Da Genova a New York (di-rettamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

SOCIETA ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - BOLOGNA

Le più perfette universalmente adottate



Premiate colle massime Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C. Esposizione di Piacenza 1908

CERCASI tecnico di sana costituzione, serio, attivissimo, con direzioni trasporti nel Veneto, con conoscenze relative di amministrazione. Stipendio mensile ed interreferenza. Inutile offrirmi senza serie referenze. Scrivere B, 2907 V. Hausenstein e Vogler, Venezia

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 7.00. Trovati presso la Tipografia Editrice ARDUO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

Ai signori Calzolari Provetta legale, lungo lavoro di celebrato a domicilio. - Rivolgerti a MARIA OREMESE, Via Grazzano, vicolo Pangrassano num. 3, UDINE.

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. - Vendita calzature a prezzi popolari

(1797-1870) Ricordi Militari del Friuli raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 534 con 10 tavole. Prezzo dei due volumi L. 5.00. Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 10 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17 festivi dalle 9 a 12.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine

Avvisi in IV pag. a prezzi m...